



*i dossier*

*www.freefoundation.com*

# **G8 MINUTO PER MINUTO**

**Rassegna stampa**

**in attesa del vertice NATO di Chicago**

20 maggio 2012

a cura di Renato Brunetta

# **G-8: contro l'emergenza «priorità a crescita e lavoro, la Grecia resti nell'euro»**

*Mario Platero, Il Sole 24 Ore, 20 maggio 2012*

2

*«È imperativo promuovere la crescita e i posti di lavoro». Una frase isolata, decisa, che apre da sola, a rafforzarne il significato politico, il documento finale emesso ieri dal G-8 a Camp David.*

*Il tono e il linguaggio sono quelli dell'emergenza. L'indicazione è che la sfida è epocale e andrà superata.*

*[...] Il cambiamento di umore dunque c'è stato: gli Otto grandi hanno deciso ieri nella prima sessione, quella economica, presieduta dal nostro premier Mario Monti, di dare una priorità alla crescita e alla gestione dell'emergenza economica rispetto alle misure di consolidamento fiscale.*

*[...] E pur nella delicatezza delle circostanze economiche e finanziarie, gli Otto hanno chiesto alla Germania di fare la sua parte con maggiore determinazione nella gestione delle politiche fiscali:*

# **G-8: contro l'emergenza «priorità a crescita e lavoro, la Grecia resti nell'euro»**

*Mario Platero, Il Sole 24 Ore, 20 maggio 2012*

3

*«Restiamo impegnati sul fronte della responsabilità fiscale – hanno scritto – e in questo contesto appoggiamo politiche sostenibili di consolidamento fiscale che tengano in considerazione le condizioni economiche in evoluzione dei vari Paesi».*

*Di più, hanno riconosciuto che «le giuste misure non sono le stesse per ognuno di noi».*

*Passaggi che se da una parte rassicurano la Merkel (gli accordi per il "fiscal compact" andranno rispettati, dalla Grecia agli altri Paesi dell'Eurozona), dall'altra introducono delle distinzioni importanti: Berlino non può restare passiva davanti agli sforzi dei partner, ma dovrà assumersi responsabilità e fare la sua parte per compensare i drenaggi di liquidità che stanno mettendo in ginocchio economie avanzate e aziende sane.*

# **G-8: contro l'emergenza «priorità a crescita e lavoro, la Grecia resti nell'euro»**

*Mario Platero, Il Sole 24 Ore, 20 maggio 2012*

4

*[...] Vedremo già nei prossimi giorni se Angela Merkel si adeguerà al documento che lei stessa ha sottoscritto, ma la successione dei termini – fiducia, stabilità, crescita – è chiara e prevede l'avvio di un nuovo pacchetto che si dovrà aggiungere a quelli già definiti sul piano del rigore fiscale e per il lancio del Firewall al prossimo vertice del G-20.*

*Il nuovo pacchetto passa per un ruolo più attivo – e dunque fortemente espansivo in chiave antideflattiva - della Banca centrale europea.*

*E per una preconditione propedeutica alle misure espansive la creazione di garanzie massicce dei depositi bancari da parte dei singoli stati e l'avvio delle fondamento per lanciare l'eurobond: Misure finanziarie credibili dovrebbero costruire un sistema più solido nel tempo senza soffocare la crescita del credito a breve», dicono gli Otto in un altro passaggio significativo.*

# L'Europa e la Germania alla svolta decisiva

*Eugenio Scalfari, La Repubblica, 20 maggio 2012*

5

*Non ci può essere un piano B che preveda l'uscita della Grecia dall'Unione europea e dalla moneta comune. Il solo pensarlo ed enunciarlo peggiora le aspettative e dà ali alla speculazione.*

*Se la Grecia abbandonasse l'Europa la vittoria di chi gioca allo sfascio risulterebbe certificata e il contagio diventerebbe galoppante epidemia. Il fuoco si sposterebbe al Portogallo e alla Spagna. Molte banche europee entrerebbero in crisi. Il panico si estenderebbe con incalcolabili ripercussioni.*

*Ma la soluzione c'è ed è a portata di mano. Il G8 è appena terminato ed ha indicato la strada: l'Europa deve decidere non soltanto le politiche necessarie per avviare la crescita e rilanciare la domanda con interventi concreti e immediati, ma deve soprattutto accordarsi sul futuro dell'Unione.*

# L'Europa e la Germania alla svolta decisiva

*Eugenio Scalfari, La Repubblica, 20 maggio 2012*

6

*Che cosa sarà tra dieci anni il nostro Continente? Nascerà uno Stato federale o qualche cosa che gli somigli? Quali saranno i rapporti e le rappresentanze tra il governo Federale e i governi degli Stati nazionali?*

*Non servono generiche dichiarazioni di intenti e generiche enunciazioni di ideali; servono obiettivi precisi e datati e poteri fin d'ora conferiti a organi già esistenti o da creare per la bisogna.*

*La Germania ha fin qui dettato gli interventi necessari per attuare la politica del rigore. Non si tratta di smantellare quella politica, ma di affiancarla subito con quella dello sviluppo, dell'occupazione e del welfare. Un welfare moderno e dunque diverso ma non meno protettivo per i deboli bisognosi di tutele.*

# L'Europa e la Germania alla svolta decisiva

*Eugenio Scalfari, La Repubblica, 20 maggio 2012*

7

*Il calendario è già stato redatto con le riunioni di organi europei dal 23 maggio alla fine di giugno. Per quella data le decisioni debbono essere state prese e rese pubbliche. Ma un principio va tenuto sempre presente: si tratta di costruire un'Europa democratica. Tentazioni autoritarie stanno emergendo in vari punti del Continente e di varia natura. Non possono essere ignorate, vanno affrontate e combattute.*

*L'indifferenza per prima. Il populismo che rafforza quelle tentazioni. Il nichilismo che le esalta. A queste pulsioni bisogna contrapporre la responsabilità democratica, il rinnovamento riformatore, il pragmatismo coerente.*

*Se questi passi saranno compiuti, le aspettative del popolo, degli imprenditori, dei banchieri, dei risparmiatori, dei consumatori, cambieranno in positivo e rapidamente.*

# Borse Ue in tensione.

## Listini schiacciati tra Atene e nodo crescita

*Mara Monti, Il Sole 24 Ore, 20 maggio 2012*

8

*Domani all'apertura dei mercati si capirà se il messaggio uscito dal summit dei G8 a Camp David avrà convinto gli investitori.*

*L'imperativo di creare crescita e posti di lavoro non è nuovo, ma per i «Grandi della terra» è divenuta una priorità non scontata di fronte al mantra della austerità di matrice tedesca.*

*L'asse Obama-Hollande si rafforza a scapito della Merkel, riluttante ai piani di stimolo all'economia se vanno a scapito dei tagli alle spese.*

*Nel mezzo la crisi del debito sovrano, l'instabilità europea e i rischi dell'uscita dall'euro della Grecia, tutti temi che continueranno a riempire le agende dei prossimi meeting, a cominciare dal summit informale dei capi di Stato e di governo dell'Unione europea in calendario mercoledì prossimo a Bruxelles.*

# Con Obama e Hollande

## Monti vuol mettere nell'angolo la Merkel

*Gian Maria De Francesco, il Giornale, 20 maggio 2012*

9

*È stato raggiunto «un consenso» molto ampio sull'esigenza di avere «crescita e occupazione: in Ue ci sarà un segno di cambiamento». Il presidente del Consiglio, Mario Monti, è tutto sommato soddisfatto del lavoro svolto al G8 di Camp David.*

*[...] In buona sostanza, si è creato - più per reciproche convenienze che per motivazioni oggettive - un asse tra l'Italia, gli Stati Uniti e la Francia per convincere il cancelliere tedesco Angela Merkel a sciogliere le briglie del rigore e consentire l'adozione di strategie finalizzate allo sviluppo nei Paesi europei.*

*Le proposte in cantiere restano sempre quelle vagheggiate ormai da tempo e in attesa di essere affrontate nei prossimi vertici Ue: «rafforzamento della Banca europea degli investimenti, project bond e in prospettiva eurobond».*

# Con Obama e Hollande

## Monti vuol mettere nell'angolo la Merkel

*Gian Maria De Francesco, il Giornale, 20 maggio 2012*

10

*In pratica, si tratta di allentare la morsa rigorista sugli investimenti in infrastrutture sottraendoli al Fiscal compact e finanziandoli comunitariamente aprendo la strada alla comune gestione del debito pubblico di Eurolandia.*

*[...] E Obama ha speso tutte le proprie energie allo scopo di addolcire Frau Merkel, posticipando l'incontro bilaterale con la Germania alla fine del G8, una sorta di «tempi supplementari» della diplomazia. Come detto, le esigenze dell'Europa e degli Usa non sono le medesime.*

*Ma Obama, in piena campagna elettorale per la rielezione, con la crisi greca che minaccia la stabilità dell'euro e con il «bubbone» JpMorgan che incombe su Wall Street, non può concedersi una politica economica «isolazionista». Non a caso ha dichiarato che «c'è ancora molto da fare» per ridare solidità a Eurolandia. Ovvio che il rigorismo di Merkel rappresenti una complicanza anche per la Casa Bianca.*

# **Crisi: Hollande, a summit UE proporrò Eurobond e non sarò solo**

*AGI, 20 maggio 2012*

11

*Il presidente francese, Francois Hollande, al termine del G8 a Camp David, assicura che mercoledì prossimo al vertice informale europeo di Bruxelles nel suo pacchetto di iniziative per stimolare la crescita, avanzerà anche la proposta di lanciare gli eurobond.*

*"Metterò sul tavolo - dice - le mie proposte sulla crescita al vertice informale del 23 maggio.*

*E nel pacchetto di proposte ci sarà anche quella sugli eurobond, su cui non sarò da solo. Di questo ho avuto la conferma al G8".*

# **G8: Impegno per crescita e lavoro, appoggio alla Grecia nell'euro**

*Euronews, 20 maggio 2012*

12

*E' stato il G8 della crescita quello di Camp David. I leader dei Paesi più industrializzati hanno concluso che sviluppo economico, stabilità e consolidamento fiscale devono andare di pari passo.*

*C'è accordo anche sulla permanenza della Grecia nella zona euro. Barack Obama ha insistito sulla creazione di posti di lavoro per rilanciare l'economia europea. Il capo della Casa Bianca, nell'anno delle presidenziali, teme un contagio della crisi dal Vecchio Continente agli Stati Uniti, che si sono avviati verso la ripresa.*

*“Crescita e occupazione devono essere la nostra priorità, un'economia europea stabile è nell'interesse di tutti, compresi gli Stati Uniti”, ha affermato Obama.*

# **G8: Impegno per crescita e lavoro, appoggio alla Grecia nell'euro**

*Euronews, 20 maggio 2012*

13

*Alleati di Obama, il primo ministro italiano Mario Monti, che ha presentato un progetto di sistema europeo di garanzie sui depositi bancari, e il presidente francese Francois Hollande. A giugno a Roma la trilaterale Italia, Francia, Germania.*

*“C'è stata la decisione di inserire la crescita al centro dei principali incontri internazionali e europei dei prossimi mesi”, ha detto Hollande.*

# Obama:

## “Un’economia europea stabile è nell’interesse di tutti”

*Euronews, 20 maggio 2012*

14

*Uscire dalla crisi è possibile ma c’è ancora molto da fare. Lo afferma Barack Obama rivolgendosi ai giornalisti alla fine del vertice del G8. Il presidente statunitense ha spiegato che le discussioni si sono soffermate sulle misure per promuovere la creazione di posti di lavoro*

*“Crescita e occupazione devono essere la nostra priorità, un’economia europea stabile è nell’interesse di tutti, compresi gli Stati Uniti”.*

*I Paesi del G8 si impegnano anche a sostenere la transizione politica e l’economia afghana, a promuovere le energie rinnovabili, chiedono alla Siria il rispetto del piano dell’inviato Onu Kofi Annan.*